

6/6/2019

Grande successo del 6° Field Day della ETS - Federgolf



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF



Grande successo del 6° Field Day della ETS



Sedi dell'evento l'Università di Padova ed il Golf della Montecchia.

Sono stati oltre 160 i partecipanti al Field Day della European Turfgrass Society (ETS) che si è svolto a Padova. Un pubblico composto da ricercatori, professionisti, studenti e tecnici di aziende arrivati un po' da tutto il mondo. Tra questi, anche più di 40 Superintendents e Greenkeepers provenienti da circoli di golf italiani e stranieri.

Nel corso della due giornate si è parlato, con un costruttivo confronto, delle più recenti novità e tecnologie disponibili per la gestione del tappeto erboso. Tutti gli interventi dei vari relatori si sono concentrati soprattutto sui problemi emersi in questi ultimi anni a seguito dei cambiamenti climatici e dei limiti imposti all'impiego dei fitofarmaci.

Sedi dell'evento l'Università di Padova ed il Golf della Montecchia, dove oltre alle presentazioni dei vari relatori è stato anche possibile visitare il centro sperimentale universitario di Legnaro e le 9 buche del Percorso Verde di Montecchia, che dal gennaio 2015 ospitano il "Biogolf Case Study".

Si tratta di uno studio avviato dal Golf della Montecchia ed ispirato al Biogolf, un protocollo messo a punto dai tecnici della Federgolf e di GEO (Golf Environment Organisation) in collaborazione con le principali organizzazioni ambientaliste (Legambiente, Fondazione Univerde e Federparchi), che prevede la gestione di un percorso di golf secondo i criteri dell'agricoltura biologica.

Grazie all'interessamento delle Università di Padova, Torino, Bologna e Pisa, il "Biogolf Case Study" include ricerche sulle nuove varietà di bermuda da green, sul controllo delle infestanti e delle malattie fungine senza impiego di fitofarmaci, sulla ottimizzazione della gestione dei bunkers e del patrimonio arboreo e sulla naturalizzazione dei rough. Il coinvolgimento del Museo entomologico di Padova ha inoltre permesso di avviare un censimento florofaunistico ed un programma mirato ad incentivare la presenza degli insetti impollinatori.

Un approccio quindi decisamente nuovo, che esamina in anticipo quelli che saranno i probabili scenari futuri. La grande partecipazione ed il successo dell'evento ne sono stati la conferma.